PIANO DELLA PERFORMANCE 2025

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, si è voluti procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione "Performance".

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate dalla riforma a realizzare un sistema che consenta loro di misurare e valutare la performance, a premiare il merito al proprio interno ed ad assicurare la trasparenza all'esterno nei confronti di utenti ed altre categoria di portatori di interessi;

Il ciclo di gestione della performance si compone di tre fasi logiche: misurazione, gestione e valutazione;

misurazione: definizione dei risultati che si intendono misurare;

gestione: monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori;

<u>valutazione</u>: fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi è necessario individuare e qualificare le competenze necessarie a garantire l'efficace attuazione del ciclo di gestione della performance, utilizzando sistemi appropriati di misurazione e valutazione dei risultati;

Secondo il D.Lgs n. 150 del 2009, modificato dal D.Lgs n. 74 del 2017, il Piano della Performance è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

Il Piano della Performance, al pari del sistema di misurazione e valutazione, si compone di obiettivi ed indicatori la cui selezione costituisce il primo obiettivo del ciclo di gestione della performance;

Gli obiettivi fissati nel Piano delle Performance sono coordinati con quelli fissati nel PTPC così come previsto dall'ANAC;

Un documento idoneo a rispondere tanto ad esigenze di misurazione e valutazione interne quanto a esigenze di comunicazione e trasparenza esterna.

Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tal fine questo Ente ha approvato il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance con i seguenti atti:

- G.G. n. 33 del 24.06.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE.";

Viene valutato tutto il personale, con modalità diversificate a seconda che si tratti di personale che presiede posizioni di responsabilità o che ha la responsabilità di progetti in seguito a funzioni assegnate all'interno del gruppo o dei singoli ed i comportamenti verso cittadini, i colleghi di lavoro ed i superiori gerarchici prendendo in considerazione l'arricchimento professionale, l'impegno e comportamento e la qualità della prestazione.

Per le P.O. i fattori di valutazione sono il livello di conseguimento degli obiettivi, le prestazioni e le competenze;

Il Contesto socio demografico

Andamento demografico degli ultimi 3 anni

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Famiglie
2023	2261	1135	1126	930
2024	2235	1125	1111	928
2025	2200	1100	1100	925

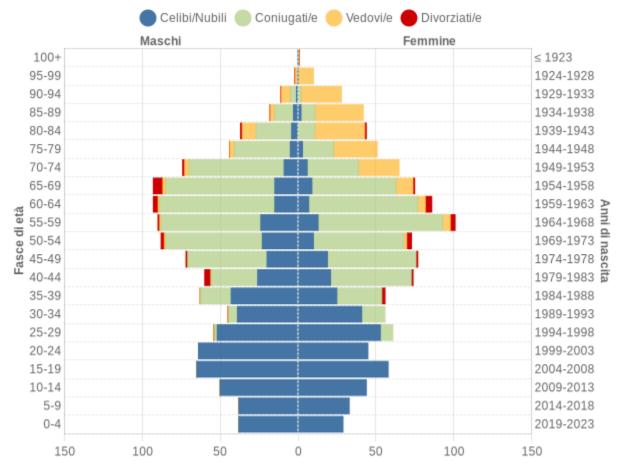
Fasce di età

Fasce di età	n. residenti
	al 31-12-2024
Prescolare (0 -6 anni)	93
Scuola dell'obbligo (7 - 14 anni)	161
Forza lavoro prima occupazione (15- 29 anni)	373
Adulta (30 – 65 anni)	926
Senile (oltre 65 anni)	672

Totale popolazione al 31/12/2024 n. 2235

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cellino Attanasio per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cellino Attanasio per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO (TE) - Dati ISTAT 1º gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

Distribuzione della popolazione 2024 - Cellino Attanasio

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	38 56,7%	29 43,3%	67	0	0	0	67 3,0%
5-9	38 53,5%	33 46,5%	71	0	0	0	71 3,2%
10-14	50 53,2%	44 46,8%	94	0	0	0	94 4,3%

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
15-19	65 52,8%	58 47,2%	123	0	0	0	123 5,6%
20-24	64 58,7%	45 41,3%	109	0	0	0	109 4,9%
25-29	54 47,0%	61 53,0%	105	10	0	0	115 5,2%
30-34	45 44,6%	56 55,4%	80	21	0	0	101 4,6%
35-39	63 52,9%	56 47,1%	68	49	0	2	119 5,4%
40-44	60 44,8%	74 55,2%	47	82	0	5	134 6,1%
45-49	72 48,3%	77 51,7%	39	108	0	2	149 6,7%
50-54	88 54,7%	73 45,3%	33	120	3	5	161 7,3%
55-59	90 47,1%	101 52,9%	37	144	6	4	191 8,7%
60-64	93 52,0%	86 48,0%	22	144	6	7	179 8,1%
65-69	93 55,4%	75 44,6%	24	124	13	7	168 7,6%
70-74	74 53,2%	65 46,8%	15	94	29	1	139 6,3%
75-79	44 46,3%	51 53,7%	8	56	31	0	95 4,3%
80-84	37 45,7%	44 54,3%	4	34	41	2	81 3,7%
85-89	18 30,0%	42 70,0%	5	21	34	0	60 2,7%
90-94	11 28,2%	28 71,8%	1	6	32	0	39 1,8%
95-99	2 16,7%	10 83,3%	0	0	12	0	12 0,5%
100+	0 0,0%	1 100,0%	0	0	1	0	1 0,0%
Totale	1.099 49,8%	1.109 50,2%	952	1.013	208	35	2.208 100%

Distribuzione della popolazione 2023 – Cellino Attanasio

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Cellino Attanasio dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

-		Popolazione	Variazione	Variazione	Numero	Media componenti
Anno	Data rilevamento	_	assoluta			per famiglia
2001	31 dic	2.761	-	-	-	-
2002	31 dic	2.732	-29	-1,05%	-	-
2003	31 dic	2.718	-14	-0,51%	974	2,79
2004	31 dic	2.719	+1	+0,04%	980	2,77
2005	31 dic	2.692	-27	-0,99%	988	2,72
2006	31 dic	2.658	-34	-1,26%	1.018	2,61
2007	31 dic	2.656	-2	-0,08%	1.018	2,61
2008	31 dic	2.657	+1	+0,04%	1.017	2,61
2009	31 dic	2.671	+14	+0,53%	1.023	2,61
2010	31 dic	2.659	-12	-0,45%	1.023	2,60
2011 (1)	8 ott	2.649	-10	-0,38%	1.024	2,59
2011 (2)	9 ott	2.590	-59	-2,23%	-	-
2011 (3)	31 dic	2.579	-80	-3,01%	1.023	2,52
2012	31 dic	2.569	-10	-0,39%	1.012	2,54
2013	31 dic	2.589	+20	+0,78%	998	2,59
2014	31 dic	2.542	-47	-1,82%	988	2,57
2015	31 dic	2.520	-22	-0,87%	975	2,58
2016	31 dic	2.511	-9	-0,36%	975	2,58
2017	31 dic	2.493	-18	-0,72%	963	2,59

Anno	Data rilevamento		Variazione assoluta			Media componenti per famiglia
2018*	31 dic	2.401	-92	-3,69%	923	2,60
2019*	31 dic	2.374	-27	-1,12%	931,02	2,55
2020*	31 dic	2.320	-54	-2,27%	941	2,47
2021*	31 die	2.274	-46	-1,98%	924	2,46
2022*	31 die	2.239	-35	-1,54%	923	2,43
2023*	31 dic	2.208	-31	-1,38%	916	2,41

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a **Cellino Attanasio** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 2.590 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 2.649. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 59 unità (-2,23%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Cellino Attanasio espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Teramo e della regione Abruzzo.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO (TE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT (*) post-censimento

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

^(*) popolazione post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO (TE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

popolazio	nc.					
Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	20	-	22	-	-2
2003	1 gen - 31 dic	24	+4	33	+11	-9
2004	1 gen - 31 dic	31	+7	33	0	-2
2005	1 gen - 31 dic	25	-6	39	+6	-14
2006	1 gen - 31 dic	22	-3	30	-9	-8
2007	1 gen - 31 dic	23	+1	47	+17	-24
2008	1 gen - 31 dic	27	+4	45	-2	-18
2009	1 gen - 31 dic	21	-6	30	-15	-9
2010	1 gen - 31 dic	24	+3	23	-7	+1
2011 (1)	1 gen - 8 ott	19	-5	29	+6	-10

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2011 (2)	9 ott - 31 dic	3	-16	8	-21	-5
2011 (3)	1 gen - 31 dic	22	-2	37	+14	-15
2012	1 gen - 31 dic	24	+2	29	-8	-5
2013	1 gen - 31 dic	28	+4	38	+9	-10
2014	1 gen - 31 dic	19	-9	32	-6	-13
2015	1 gen - 31 dic	9	-10	30	-2	-21
2016	1 gen - 31 dic	19	+10	24	-6	-5
2017	1 gen - 31 dic	17	-2	34	+10	-17
2018*	1 gen - 31 dic	9	-8	25	-9	-16
2019*	1 gen - 31 dic	13	+4	28	+3	-15
2020*	1 gen - 31 dic	16	+3	37	+9	-21
2021*	1 gen - 31 dic	12	-4	40	+3	-28
2022*	1 gen - 31 dic	11	-1	28	-12	-17
2023*	1 gen - 31 dic	16	+5	30	+2	-14

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

Flusso migratorio della popolazione

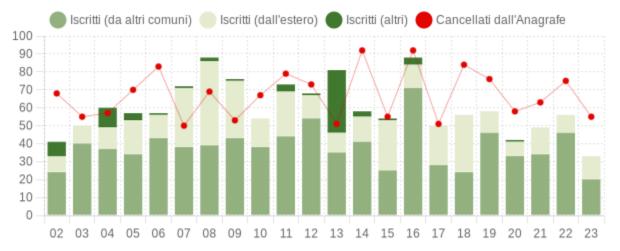
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Cellino Attanasio negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

^(*) popolazione post-censimento



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO (TE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio	Saldo Migratorio
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)	con l'estero	totale
2002	24	9	8	56	12	0	-3	-27
2003	40	10	0	50	0	5	+10	-5
2004	37	12	11	50	3	4	+9	+3
2005	34	19	4	53	0	17	+19	-13
2006	43	13	1	74	0	9	+13	-26
2007	38	33	1	44	1	5	+32	+22
2008	39	47	2	53	0	16	+47	+19
2009	43	32	1	37	2	14	+30	+23
2010	38	16	0	50	1	16	+15	-13
2011 (1)	40	24	4	63	0	5	+24	0
2011 (²)	4	1	0	8	0	3	+1	-6

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio	Saldo Migratorio
gen-dic	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell.	con l'estero	Migratorio totale
2011 (3)	44	25	4	71	0	8	+25	-6
2012	54	13	1	70	3	0	+10	-5
2013	35	11	35	50	1	0	+10	+30
2014	41	14	3	77	5	10	+9	-34
2015	25	28	1	39	16	0	+12	-1
2016	71	13	4	74	4	14	+9	-4
2017	28	22	0	36	10	5	+12	-1
2018*	24	32	0	57	23	4	+9	-28
2019*	46	12	0	70	5	1	+7	-18
2020*	33	8	1	49	6	3	+2	-16
2021*	34	15	0	45	14	4	+1	-14
2022*	46	10	_	58	17	-	-7	-19
2023*	20	13	_	47	8	_	+5	-22

- (a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.
- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.
- (*) popolazione post-censimento

Comune	CELLINO A	TTANASIO								
Servizio	Affari Gen	erali – Serviz	i Alla Pers	ona – Publ	lica Istruzi	one – Amm	ı inistrativa			
	Demografi	Demografica - Tributi – Personale								
Responsabile	Dott.ssa FF	Dott.ssa FRANCESCA DI GIOSIA								
Scheda relativa all'anno	2025									
Obiettivo	Attuazione	e e finanziam	nento di tu	ıtte le misu	re PA Digit	ale previste	e nel PNRR –			
						•				
	Uno degl	Uno degli obiettivi principali del PNRR è sicuramente la tanto ambita								
	_		•			•	te, fino alla fas			
		finale di liquidazione del relativo finanziamento concesso, gli uffici saranno tenu								
		•				•	zioni ai sogget			
		privati realizzatori. Si auspica la realizzazione di tutte le misure previste unitamente								
	alla nuova misura relativa all'inserimento dei dati SC alla banca dati ANPR									
	_									
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE	(scadenza 31	.12.2025)							
Altri servizi coinvolti										
Risorse umane coinvolte	Responsab	ile Dott.ssa F	rancesca	Di Giosia						
Risorse finanziarie previste	Da individu	are nel PEG								
Indicatori	efficacia		La realizz	azione dell	obiettivo ri	ichiede l'uti	lizzo di capacit			
							•			
				_			l influenza su			
			compless		vo integra p	processi ed	attivita			
			Compless	- C						
			1							

			L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza		L'ufficio ha iniziato l'attività.
		Dimostrazione risultati ottenuti, in particolare la liquidazione del finanziamento concesso per le diverse misure.

Criteri per la valutazione finale		Risultato pienamente raggiunto se: dimostrazione di aver ottemperato a tutte le scadenze relative ai finanziamenti.			
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte delle scadenz Risultato raggiunto al 50% se: finanziamento non re scadenze rispettate.	•		e le
		Risultato considerato non raggiunto se: finanzinadempimenti.	ziamento	revocato	per

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	dell'obiettivo in relazione alla rilevanza basso		40%		alto
strategica e alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	inato, di nori	ma corrisp	ondente ad	d un anno;		
	urati ai valori di rij			tandard d	efiniti a live	llo naziona	le e interna	zionale, nonché
-	azioni con ammini abili con le tenden ecedente;		-	l'amminis	trazione co	n riferimen	to, ove poss	sibile, almeno a
g) correlati	i alla quantità e al	la qualità d	elle risorse di	isponibili.'	ı			
obiettivi, d	odologia prevede: anche nell'eventud dicatori di risultato	alità abbiar	no un ciclo d	di vita su _l	periore all'			
	odologia prevede esi espressi media	_	_	ione debl	oono esser	e misurabil	i e monitor	abili e i relativ
a) efficacia	, secondo profili d	i qualità, di	equità dei se	ervizi e di :	soddisfazio	ne dell'uter	ıza;	
	za, intesa quale ra e al rispetto dei te	-		ate e quar	ntità di serv	izi prodotti	o attività s	volta; ciò anche

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

	_						
Comune	CELLINO A	TTANASIO					
Servizio	Affari Gen	Affari Generali – Servizi Alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa					
	Demografi	Demografica - Tributi – Personale					
Responsabile	Dott.ssa FR	Dott.ssa FRANCESCA DI GIOSIA					
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato Attuazione degli obblighi e delle misure p— per le parti di competenza — delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)	

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa DI GIOSIA FRANCESCA
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità

				tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza		L'ente ha iniziato la fase di adeguamento
		Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.

Criteri per la valutazione		Risultato pienamente raggiunto se: adempimenti della						
finale		sezione rischi corruttivi e trasparenza rispettati.						
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte degli adempir	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte degli adempimenti rispettati.					
		Risultato raggiunto al 50% se: mancanza di alcuni, ma non tutti, degli adempimenti da rispettare.						
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochis rispettati.	ssimi adem	npimenti				

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%		alto
	1	2	3	4	5

-	e pertinenti rispet gie dell'amministro	_	ni della colli	ettivitā, alla	missione is	stituzionale,	, alle priorit	à politiche ed		
b) specifici	b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;									
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	to della qua	lità dei serv	izi erogati e	e degli inter	venti;		
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	inato, di no	orma corrisț	ondente ad	d un anno;				
	urati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a livel	llo nazional	e e internaz	ionale, nonché		
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	o, ove poss	ibile, almeno al		
g) correlati	i alla quantità e ali	la qualità d	elle risorse	disponibili.'	,					
obiettivi, a	dologia prevede: ' nche nell'eventual dicatori di risultato	ità abbiano	un ciclo di	vita superio	ore all'anno					
risultati att a) efficacia b) efficienz	dologia prevede o cesi espressi media , secondo profili d ca, intesa quale rap e al rispetto dei te	ante indicat i qualità, di oporto tra r	ori di: equità dei isorse utiliz	servizi e di :	soddisfazio	ne dell'uter	nza;			

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO AT	TTANASIO					
Servizio	Affari Gene Demografi				olica Istruzio	one – Amm	inistrativa
Responsabile	Dott.ssa FR	Dott.ssa FRANCESCA DI GIOSIA					
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO
	La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
	Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
	Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).

Ciclo di vit	a dell'obiettivo	ANNUALE	31.12.2025)			
A11						
Altri serviz	i coinvolti					
Risorse um	nane coinvolte	Responsab	ile Dott.ssa	a Francesca Di Giosia		
Risorse fin	anziarie previste					
Indicatori		efficacia		La realizzazione dell'obiettivo rio		
				tecniche, di gestione, di coordina servizi; l'obiettivo integra proces:		
				Servizi, i obiettivo integra proces.	si eu attivité	d complesse
				-		
		efficienza(3	3)	L'applicazione delle misure di gar		
				di due indicatori previsti dall'art. b), della citata legge n. 145 del		
				tutte le Aree dell'ente e riveste		_
				performance organizzativa di e		
				servizi dell'ente e la Ragioneria,		
				delle spese di propria con	npetenza,	anche per il
						dell'andamento
				dell'obiettivo, con il compito		_
				Generale e i responsabili d'Area, di pagamenti non siano in linea co		
				di adottare gli opportuni corretti		z ar iegge, ar iirie
			Π			
Situazione	di partenza	L'ente ha ii	niziato la fa	ase di adeguamento.		
	I					
Risultato a	tteso	Dimostrazi	one risulta	ati ottenuti attraverso l'adeguar	mento e il	miglioramento
		effettuato.				
		1				
•	la valutazione	Risultato p	ienamente	raggiunto se: tempistica		
finale		rispettata.				
					L	

	<u> </u>						1	
	Risultato coi	nsiderato	non raggiur	nto se: tem	oistica non	rispettata.		
						·		
Peso dell'obiettivo in relazio	ne alla rilevai	nza	basso		40%		alto	
strategica e alla complessità	realizzativa							
			1	2	3	4	5	
(1)Con il PEG o altro strumer								
obiettivo e contenere una pro							_	
n. 118/2011 e s.m.). Inoltre,	l'art. 5 del d.	.lgs. n. 150	0/2009, con	ne modifica	to dal d.lgs	. n. 74/2017	7, prevede che:	
"Gli obiettivi sono:								
a) rilevanti e pertinenti rispe	tto ai bisogni	della colle	ettività, alla	n missione is	stituzionale	, alle priorit	tà politiche ed	
alle strategie dell'amministra	azione;							
b) specifici e misurabili in ter	mini concreti	e chiari;						
			to dolla ava	lità dai can	vizi orogati	o doali intor	quantic	
c) tali da determinare un sigi	iijicativo iiiig	morumem	to dena qua	iitu uei sei v	nzi eroguti i	e degii iiitei	venu,	
d) riferibili ad un arco tempo	rale determir	nato, di no	orma corrisț	oondente ad	d un anno;			
e) commisurati ai valori di rif	^f erimento dei	rivanti da .	standard de	efiniti a live	llo nazional	e e internaz	zionale, nonché	
da comparazioni con ammini	istrazioni om	ologhe;						
f) confrontabili con le tenden	ize della prod	luttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	to. ove poss	ibile. almeno al	
triennio precedente;					,	,	,	
	la avalità dal	lla viaavaa	ا الماند مينانا: ا	1				
g) correlati alla quantità e al	ia qualita aei	ie risorse	aisponibili.					
							Γ	
(2)La metodologia prevede:			•					
obiettivi, anche nell'eventual					, debbono (comunque p	prevedere	
appositi indicatori di risultato	o relativi ad d	igni specij	ica annuali	เน				

(3) La metodologia prevede risultati attesi espressi medi	_	_	ione debbo	no essere n	nisurabili e	nonitorabil	i e i relativi				
a) efficacia, secondo profili d	a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;										
b) efficienza, intesa quale ra in relazione al rispetto dei te	rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche i tempi predeterminati.										
Allegato 1: Scheda descrizio											
Comune	CELLINO A										
Servizio	Area Finanziaria – Contabile										
Responsabile	Dott.ssa Gabriella Zuccarini										
Scheda relativa all'anno	2025										
ol · · · · ·	1.0010001	NASNITO DI	A TT A 5000	A CDEDITI							
Obiettivo	AGGIORNA	AIVIENTO PI	ATTAFORIV	IA CREDITI	COMMERC	IALI.					
	Aggiornam stock dei d			la piattafo	rma finalizz	ato al mor	nitoraggio dello				
	I										
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE (scadenza 3	1.12.2025)								
Altri servizi coinvolti											

Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa	Responsabile Dott.ssa Gabriella Zuccarini						
Risorse finanziarie previste	Da individuare eventualmente nel Peg.							
		Г						
Indicatori	efficacia							
	efficienza	Attuazione dell'ad	lempiment	o previsto.				
		<u> </u>						
Situazione di partenza	L'ente ha iniziato l'atti	ività						
Risultato atteso	Aggiornamento effett	uato e dimostrabile.						
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente	raggiunto se:						
Illiale								
	Risultato raggiunto al	80% se: buona parte d	ell'aggiorna	amento è stata fatta				
	Risultato raggiunto al	50% se: poca parte del	ll'aggiornar	nento è stata fatta				
		non raggiunto se: ness	uno o poch	issimi aggiornamenti è				
	stata fatta							
Peso dell'obiettivo in relazione		basso	40%	alto				
strategica e alla complessit	à realizzativa							

(1)Con il PE	1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di								
obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs.									
n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che:									
'Gli obiettivi sono:									
a) rilevanti	a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed								
alle strated	gie dell'amministra	ızione;							
_	•	•							
b) specifici	e misurabili in teri	mini concre	ti e chiari;						
c) tali da de	eterminare un sign	nificativo mi	igliorament	to della qua	lità dei serv	izi erogati e	e degli inter	venti;	
d) riferibili	ad un arco tempoi	rale determ	inato, di no	orma corrisp	ondente ad	d un anno;			
e) commisu	ırati ai valori di rif	erimento de	erivanti da s	standard de	efiniti a livel	lo nazional	e e internaz	rionale, nonché	
	azioni con ammini				,			,	
f) confront	abili con le tenden	ze della nro	duttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	n ove noss	ihile almeno al	
triennio pre		ze dena pro	aattivita at	in annininis	.ruzione coi	rrijeriniene	.o, ove poss	ibiic, aiiiiciio ai	
trienino pre	ecedente,								
a) correlati	alla quantità e all	a aualità de	elle risorse (disponibili.'	,				
9,	4								
(2)La meto	dologia prevede: "	'Benché l'or	izzonte ten	nporale del	Piano Esecu	ıtivo di Ges	tione sia tri	ennale, gli	
obiettivi, a	nche nell'eventual	ità abbiano	un ciclo di	vita superio	re all'anno	, debbono d	comunque p	orevedere	
appositi ind	dicatori di risultato	relativi ad	ogni specif	ica annuali	tà"				
4-2									
(3) La meto	odologia prevede o	he gli obiet	tivi di gesti	one debboi	no essere m	nisurabili e i	monitorabil	i e i relativi	
risultati attesi espressi mediante indicatori di:									
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;									
o) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche									
n relazione al rispetto dei tempi predeterminati.									

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO AT	TTANASIO					
Servizio	Area Finan	ziaria – Coi	ntabile				
Responsabile	Dott.ssa GA	Dott.ssa GABRIELLA ZUCCARINI					
Scheda relativa all'anno	2025						
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato Attuazione degli obblighi e delle misure p— per le parti di competenza — delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)	

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa GABRIELLA ZUCCARINI
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità

				tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su alt servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse				
				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				

Situazione	di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento
Risultato atteso		Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.

Criteri per la valutazione		Risultato pienamente raggiunto se: adempimenti della					
finale		sezione rischi corruttivi e trasparenza rispettati.					
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte degli adempimenti rispettati.					
		Risultato raggiunto al 50% se: mancanza di alcuni, ma non tutti, degli adempimenti da rispettare.					
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochis rispettati.	ssimi adem	npimenti			

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%		alto
	1	2	3	4	5

-	e pertinenti rispet gie dell'amministro	_	ni della colli	ettivitā, alla	missione is	stituzionale,	, alle priorit	à politiche ed	
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;									
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	to della qua	lità dei serv	izi erogati e	e degli inter	venti;	
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	inato, di no	orma corrisț	ondente ad	d un anno;			
	urati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a livel	llo nazional	e e internaz	ionale, nonché	
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	o, ove poss	ibile, almeno al	
g) correlati	i alla quantità e ali	la qualità d	elle risorse	disponibili.'	,				
obiettivi, a	dologia prevede: ' nche nell'eventual dicatori di risultato	ità abbiano	un ciclo di	vita superio	ore all'anno				
risultati att a) efficacia b) efficienz	dologia prevede o cesi espressi media , secondo profili d ca, intesa quale rap e al rispetto dei te	ante indicat i qualità, di oporto tra r	ori di: equità dei isorse utiliz	servizi e di :	soddisfazio	ne dell'uter	nza;		

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO A	TTANASIO						
Servizio	Area Finanziaria – Contabile							
Responsabile	Dott.ssa G	Dott.ssa GABRIELLA ZUCCARINI						
Scheda relativa all'anno	2025							

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO								
	La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.								
	Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;								
	Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.								
	L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).								

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)						
	•	-					
Altri servizi coinvolti							
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ss	sa Gabriella Zuccarini					
Risorse finanziarie previste							
Indicatori	efficacia	tecniche, di gestione, di coordinar	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altr servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse				
efficienza(3)		L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.					
Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la 1	fase di adeguamento.					
Risultato atteso	Dimostrazione risul effettuato.	tati ottenuti attraverso l'adeguam	nento e il	miglioramento			
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata						

								,
		Risultato co	onsiderato	non raggiui	nto se: tem	oistica non	rispettata	
							•	
Peso dell'o	biettivo in relazio	ne alla rilev	anza	basso		40%		alto
strategica	e alla complessità	realizzativa						
				1	2	3	4	5
	EG o altro strumer							
	contenere una pr	-					_	_
	.1 e s.m.). Inoltre,	, l'art. 5 del	d.lgs. n. 150	0/2009, con	ne modifica	to dal d.lgs	. n. 74/201	7, prevede che:
"Gli obietti	vi sono:							
a) rilevanti	e pertinenti rispe	tto ai bisogi	ni della coll	ettività, alla	n missione is	stituzionale	, alle priorit	tà politiche ed
alle strate	gie dell'amministro	azione;						
b) specifici	e misurabili in ter	mini concre	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigi	nificativo m	iglioramen	to della qua	lita dei serv	ıızı erogatı (e degli intei	rventi;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	ninato, di no	orma corrisț	ondente a	d un anno;		
e) commisi	urati ai valori di rij	ferimento d	erivanti da	standard de	efiniti a live	llo nazional	le e internaz	zionale, nonché
	azioni con ammin							
f) confront	abili con le tender	nze della nra	oduttività d	all'amminis	trazione co	n riferiment	to ove noss	ihile almeno al
triennio pr		ize della pro	auttivita a	en annininis	truzione coi	rrijeriirierii	io, ove poss	ibile, ullilello ul
g) correlat	i alla quantità e al	lla qualità d	elle risorse	disponibili.	ı			
	T	_	T	T	Γ		1	T
	dologia prevede:			•				
	nche nell'eventua					, debbono (comunque _l	orevedere
appositi in	dicatori di risultat	o relativi ad	ogni specij	fica annuali	tà"			

(3) La meto	(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi										
risultati att	esi espressi media	ante indicat	ori di:								
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.											

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO AT	TANASIO						
Servizio	Area Tecni	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica						
Responsabile	Dott.ssa Ing	ott.ssa Ing SARA MASTRILLI						
Scheda relativa all'anno	2025							

Obiettivo	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA									
	SITA IN VIA GIARDINO. LOTTO FUNZIONALE 1 – CUP J59E17000200006.									
	AFFIDAMENTO LAVORI TRAMITE ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA									
	SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA CON ALMENO CINQUE									
	OPERATORI ECONOMICI ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023									
	L'Ufficio si prefigge di affidare i LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA									
	DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITA IN VIA GIARDINO TRAMITE REALIZZAZIONE DI									
	STRUTTURA MULTISERVICE. CUP J59E17000200006, opera regolarmente inserita									
	nel Programma Triennale delle OO.PP. 2025/2027. Importo complessivo intervento									
	€ 400.000,00. Avvio gara di appalto. Aggiudicazione dei lavori.									

				T	ı		1	1		
Ciclo di vita dell'obiettivo Avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori entro										
Cicio di vitt	dell'oblettivo	il 31/10/20		perramaa	Illento del i	avon end o				
		11 31, 10, 20	31/10/2023.							
		Aggiudicaz	ione de	i lavori	e indi	viduazione				
		dell'esecut	ore dei lav	ori entro il 3	31/12/2025					
Altri serviz	i coinvolti									
Risorse um	ane coinvolte	Responsab	ile Dott ssa	Ing SARA N	1ΔSTRI[[[
Tubbibe u.i.	die converce	Incoponia.	IIC DOCE.	i ilig ər ii.i. i	/IAJ I III ELI					
Risorse fina	anziarie previste	Bilancio e o	da							
		individuare	nel Peg.							
Indicatori		efficacia		Procedure	da conclud	ere nel risp	etto delle n	orme vigenti.		
				-						
]						
		efficienza(3	3)							
				-						
]						
Situazione	di partenza	Allo stato a	ittuale risul	lta approva	to un proge	tto esecutiv	ທ in linea	1		
5.00.2.	ar parte	tecnica.		160 app	PO-		VO			
		-								
Risultato a	tteso	Aggiudicaz	ione dei lav	ori per la re	ealizzazione	dell'opera	sopra citat	a.		
				•		•	·			
		-								

Criteri per la valutazione Risultato pienamente raggiunto se: contratto stipulato inale									
	Risultato raggiunto al 80% se: aggiudicazione avvenuta ma contratto non ancora stipulato per cause non imputabili al Responsabile.								
	Risultato raggiunto al 50% se: aggiudicazione non avvenuta per cause non imputabili al responsabile ma procedura di gara in corso.								
	Risultato considerato non raggiunto se: procedura non avviata.								
Peso dell'obiettivo in relazio	ne alla rilevanza	basso		40%		alto			
strategica e alla complessità		Da330		4070		aito			
		1	2	3	4	5			
(1)Con il PEG o altro strum	ento semplificato " <i>Le</i>	attività de	vono neces	sariamente	essere nos	ste in termini di			
obiettivo e contenere una pi n. 118/2011 e s.m.). Inoltre "Gli obiettivi sono:	recisa ed esplicita indic	azione circo	a il risultato	da raggiur	ngere" (alle	gato 4/1 - d.lgs.			
a) rilevanti e pertinenti rispo alle strategie dell'amministr	_	llettività, al	la missione	istituziona	le, alle prio	rità politiche ed			
b) specifici e misurabili in ter	rmini concreti e chiari;								
c) tali da determinare un sig		•		_	e degli intei	rventi;			
d) riferibili ad un arco tempo		·							
e) commisurati ai valori di ri da comparazioni con ammin		standard d	efiniti a live	ello naziona	le e interna	zionale, nonché			
f) confrontabili con le tendel triennio precedente;	nze della produttività d	ell'amminis	trazione co	n riferimen	to, ove poss	sibile, almeno al			
g) correlati alla quantità e a	lla qualità delle risorse	disponibili.	ı						

(2)La meto	odologia prevede:	"Benché l'	orizzonte t	emporale d	del Piano E	secutivo di	Gestione s	ia triennale, gli
obiettivi, d	anche nell'eventud	alità abbiar	no un ciclo	di vita su	periore all'	anno, debb	ono comui	nque prevedere
appositi in	dicatori di risultato	relativi ad	ogni specit	fica annuali	tà"			
. ,								
(2)								<u> </u>
	odologia prevede	_	_	stione deb	bono esser	e misurabil	i e monitor	abili e i relativi
risultati att	tesi espressi media	ante indicat	ori di:					
a) officacia	. cocondo profili d	i auglità di	oguità doi	convisi o di	coddicfazio	na dall'utar	.70.	
a) efficacia	, secondo profili d	i qualita, ui	equita dei	servizi e ur	SOUUISIAZIO	ne den dter	IZa,	
b) efficienz	za, intesa quale ra	oporto tra r	isorse utiliz	zzate e guai	ntità di serv	izi prodotti	o attività s	volta: ciò anche
	e al rispetto dei te	· -						,
III I CIGZIOII		p. p. cacc	eae					
(2)		""	<u> </u>			,,		
	odologia prevede:			•				· -
-	anche nell'eventud					anno, debb	ono comui	nque prevedere
appositi in	dicatori di risultato	o relativi ad	l ogni specij	fica annuali	tà"			
	I		<u> </u>		<u> </u>			Ī
(3) La met	odologia prevede	che gli obi	iettivi di ge	stione deb	bono esser	ı e misurabil	i e monitor	abili e i relativi
	tesi espressi media	_	_					
a) efficacia	, secondo profili d	i qualità, di	equità dei	servizi e di	soddisfazio	ne dell'uter	ıza;	
b) efficienz	za, intesa quale ra	pporto tra r	risorse utiliz	zzate e quai	ntità di serv	izi prodotti	o attività s	volta; ciò anche
in relazion	e al rispetto dei te	mpi predet	erminati.					
								<u> </u>

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO A	TTANACIO			<u> </u>						
Comune											
Servizio	Area Tecni	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica									
Responsabile	Dott.ssa In	Dott.ssa Ing SARA MASTRILLI									
Scheda relativa all'anno	2025	2025									
		1			•	•					
Obiettivo ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CON NELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA											
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato Attuazione degli obblighi e delle misure p– per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.										
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE	(scadenza 3	31.12.2025)								
Altri servizi coinvolti											
Risorse umane coinvolte	Responsab	ile Dott.ssa	Ing Sara M	astrilli							
Risorse finanziarie previste	:										

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità

			tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
			L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza		L'ente ha iniziato la fase di adeguamento
Risultato a		Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.

Criteri per la valutazione		Risultato pienamente raggiunto se: adempimenti della							
finale		sezione rischi corruttivi e trasparenza rispettati.							
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte degli adempimenti rispettati							
		Risultato raggiunto al 50% se: mancanza di alcuni, ma non tutti, degli adempimenti da rispettare.							
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochis rispettati.	ssimi adem	npimenti					

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%		alto
	1	2	3	4	5

-	e pertinenti rispet gie dell'amministro	_	ni della colli	ettivitā, alla	missione is	stituzionale,	, alle priorit	à politiche ed
b) specifici	e misurabili in teri	mini concre	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	to della qua	lità dei serv	izi erogati e	e degli inter	venti;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	inato, di no	orma corrisț	ondente ad	d un anno;		
	urati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a livel	llo nazional	e e internaz	ionale, nonché
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	o, ove poss	ibile, almeno al
g) correlati	i alla quantità e ali	la qualità d	elle risorse	disponibili.'	,			
obiettivi, a	dologia prevede: ' nche nell'eventual dicatori di risultato	ità abbiano	un ciclo di	vita superio	ore all'anno			
risultati att a) efficacia b) efficienz	dologia prevede o cesi espressi media , secondo profili d ca, intesa quale rap e al rispetto dei te	ante indicat i qualità, di oporto tra r	ori di: equità dei isorse utiliz	servizi e di :	soddisfazio	ne dell'uter	nza;	

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO A	TTANASIO					
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica						
Responsabile	Dott.ssa Ing SARA MASTRILLI						
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO							
	La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.							
	Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;							
	Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002. L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).							

				<u> </u>				
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE	(scadenza 3	31.12.2025)					
Altri servizi coinvolti								
Risorse umane coinvolte	Responsab	ile Dott.ssa	ı Ing Sara Mastrilli					
Risorse finanziarie previste	Come da P	FG						
Misorise finaliziarie previste								
Indicatori	efficacia		La realizzazione dell'obiettivo ric	hiede l'util	izzo di capacità			
			tecniche, di gestione, di coordina		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
			servizi; l'obiettivo integra process	si ed attività	complesse			
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di gar	anzia è basa	ata sulla verifica			
			di due indicatori previsti dall'art.	1, comma 8	859, lettere a) e			
			b), della citata legge n. 145 del		_			
			tutte le Aree dell'ente e riveste					
			performance organizzativa di el servizi dell'ente e la Ragioneria,					
			delle spese di propria com		anche per il			
				-	dell'andamento			
			dell'obiettivo, con il compito	di allertar	e il Segretario			
			Generale e i responsabili d'Area,					
			di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine					
			di adottare gli opportuni correttiv	/1.				
Situazione di partenza	L'ente ha i	niziato la fa	se di adeguamento.					
	-							
Risultato atteso	Dimostrazi	one risulta	ati ottenuti attraverso l'adeguan	nento e il	miglioramento			
	effettuato.							
	ł							
Criteri per la valutazione	Risultato p	ienamente	raggiunto se: tempistica					
finale	rispettata							

								,
		Risultato co	onsiderato	non raggiui	nto se: tem	oistica non	rispettata	
							•	
Peso dell'o	biettivo in relazio	ne alla rilev	anza	basso		40%		alto
strategica	e alla complessità							
				1	2	3	4	5
	EG o altro strumer							
	contenere una pr	-					_	_
	.1 e s.m.). Inoltre,	, l'art. 5 del	d.lgs. n. 150	0/2009, con	ne modifica	to dal d.lgs	. n. 74/201	7, prevede che:
"Gli obietti	vi sono:							
a) rilevanti	e pertinenti rispe	tto ai bisogi	ni della coll	ettività, alla	n missione is	stituzionale	, alle priorit	tà politiche ed
alle strate	gie dell'amministro	azione;						
b) specifici	e misurabili in ter	mini concre	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigi	nificativo m	iglioramen	to della qua	lita dei serv	ıızı erogatı (e degli intei	rventi;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	ninato, di no	orma corrisț	ondente a	d un anno;		
e) commisi	urati ai valori di rij	ferimento d	erivanti da	standard de	efiniti a live	llo nazional	le e internaz	zionale, nonché
	azioni con ammin							
f) confront	abili con le tender	nze della nra	oduttività d	all'amminis	trazione co	n riferiment	to ove noss	ihile almeno al
triennio pr		ize della pro	auttivita a	en annininis	truzione coi	rrijeriirierii	io, ove poss	ibile, ullilello ul
g) correlat	i alla quantità e al	lla qualità d	elle risorse	disponibili.	1			
	T	_	T	T	Γ		1	T
	dologia prevede:			•				
	nche nell'eventua					, debbono (comunque _l	orevedere
appositi in	dicatori di risultat	o relativi ad	ogni specij	fica annuali	tà"			

3) La meto	odologia prevede (che gli obie	ttivi di gesti	ione debboi	no essere m	nisurabili e i	monitorabi	li e i relativi
isultati at	tesi espressi media	ante indicat	ori di:					
.\		l:		:-:	. : . £ :			
) епісасіа	a, secondo profili d	ii qualita, di	equita dei	servizi e di s	soddistazio	ne dell'uter	ıza;	
) efficien:	za, intesa quale raj	pporto tra r	isorse utiliz	zate e quar	ıtità di serv	izi prodotti	o attività sv	volta; ciò anche
=	e al rispetto dei te			•		•		ŕ
	·							

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO ATTA	NASIO							
Servizio	Area Polizia Lo	ocale							
Responsabile	Sig. GABRIELE	Sig. GABRIELE DEL PAPA							
Scheda relativa all'anno	2025								

Obiettivo	VIGILANZA	VIGILANZA TERRITORIALE									
		Potenziare le attività di vigilanza territoriale in occasione di eventi e manifestazioni e garantire il controllo della circolazione in alcune zone del territorio.									

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)	

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Sig. Gabriele Del Papa
Risorse finanziarie previste	Da individuare nel
	Peg

Indicatori		efficacia		La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato tale attività.
	Potenziamento del servizio di vigilanza in occasione di eventi e manifestazioni con particolare attenzione al periodo antimeridiano festivo. Potenziare il controllo della circolazione stradale in alcune zone sensibili del territorio ad elevata criticità, sotto il profilo della sicurezza stradale, specialmente nei giorni festivi e in alcuni periodi dell'anno È previsto l'ausilio di personale formato volontario in attività di supporto.

Criteri per finale		Risultato pienamente raggiunto se: interventi di vigilanza attuati e dimostrabili		
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o poch	issimi inter	venti attuati

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%		alto	
	1	2	3	4	5	
(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, " <i>Le anobiettivo e contenere una precisa ed esplicita indica</i> n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150 " <i>Gli obiettivi sono:</i>	azione circa	il risultato	da raggiun	gere" (alleg	ato 4/1 - d.lgs.	
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della coll alle strategie dell'amministrazione;	ettività, alla	missione is	stituzionale	, alle priorit	à politiche ed	
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;						
c) tali da determinare un significativo miglioramen	to della qua	lità dei serv	vizi erogati d	e degli inter	venti;	
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di no	orma corrisp	ondente a	d un anno;			
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da da comparazioni con amministrazioni omologhe;	standard de	efiniti a live	llo nazional	e e internaz	zionale, nonche	
f) confrontabili con le tendenze della produttività d triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse			n riferiment	to, ove poss	ibile, almeno a	
(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte ter obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specij	vita superio	ore all'anno			_	
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gest	ione debboi	no essere n	nisurabili e	monitorabi	i e i relativi	
risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei	carvizi a di 1	oddisfazio	ne dell'utor	172.		

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.										

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO AT	TANASIO					
Servizio	Area Polizia Locale						
Responsabile	Sig. GABRIE	Sig. GABRIELE DEL PAPA					
Scheda relativa all'anno	2025						

01: 11:			41611105 01			D 4 6 D 4 D 5 1 11			
Obiettivo	ATTUAZIO	NE DELLE N	IISURE DI A	ANTICORRU	JZIONE E I	RASPAREN	ZA CONTENUTE		
	NELLA SEZ	IONE RISCH	II CORRUTT	IVI E TRASI	PARENZA				
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs.								
	97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e								
	pubblicità in coerenza con il Programma approvato Attuazione degli obblighi e								
	delle misure p– per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al								
	decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al								
	fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle								
	responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e								
	della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa								
	e del livello di trasparenza nell'attività propria.								

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri serviz	i coinvolti								
Risorse um	nane coinvolte	Responsab	Responsabile Sig. Gabriele Del Papa						
Risorse fin	anziarie previste								
Indicatori		efficacia		La realizzazione dell'obiettivo rich	niede l'utiliz	zo di capacità			
				tecniche, di gestione, di coordina servizi; l'obiettivo integra process					
		efficienza(3)		L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria					
Situazione	di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento							
Risultato a	tteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.							
Criteri per finale	la valutazione	1		raggiunto se: adempimenti della vi e trasparenza rispettati.					
		Risultato ra	aggiunto al	80% se: buona parte degli adempi	menti rispe	ettati			
			aggiunto al nti da rispe	50% se: mancanza di alcuni, ma no	on tutti, de	gli			
		Risultato co	considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi adempimenti						

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso	20%	alto
strategica e alla complessità realizzativa			

				4	2	2	4	-	
				1	2	3	4	5	
(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:									
	a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;								
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;									
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	to della qua	lità dei serv	izi erogati e	e degli inter	venti;	
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	ninato, di no	orma corrisț	ondente ad	d un anno;			
	e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;								
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;									
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."									
(0)						".			
obiettivi, a	dologia prevede: ' nche nell'eventual dicatori di risultato	lità abbiand	un ciclo di	vita superio	ore all'anno			· -	
	l odologia prevede o	•	_	one debbo	no essere m	nisurabili e ı	l monitorabil	l li e i relativi	
risultati attesi espressi mediante indicatori di:									
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;									
	a, intesa quale rap e al rispetto dei te	•		zate e quar	itità di servi	zi prodotti	o attività sv	olta; ciò anche	

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO ATTANASIO						
Servizio	Area Polizia Locale						
Responsabile	Sig. GABRIELE DEL PA	Sig. GABRIELE DEL PAPA					
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.

L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).

				l		I	ı			
Ciclo di vita	a dell'obiettivo	ANNUALE (ANNUALE (scadenza 31.12.2025)							
Altri serviz	i coinvolti									
Risorse um	ane coinvolte	Responsabile Sig. Gabriele Del Papa								
Risorse fin	anziarie previste									
Indicatori		efficacia		La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse						
		efficienza(3	3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo d performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti						
				delle spe monitorag dell'obietti Generale e di pagamei	se di pr gio alme vo, con il i responsa nti non sian	opria con eno trim compito bili d'Area,	npetenza, eestrale di allertar nel caso in on il termine	per la gestione anche per il dell'andamento e il Segretario cui i tempi medi e di legge, al fine		

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.

Risultato at	teso	Dimostrazione risulta effettuato.	nento e il	miglioramento			
Criteri per la finale	a valutazione	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata					
		Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata					
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa			basso		40%	40% alto	
			1	2	3	4	5
obiettivo e d n. 118/2011 "Gli obiettiv a) rilevanti d	contenere una pr Le s.m.). Inoltre, ri sono:	nto semplificato, " <i>Le at</i> ecisa ed esplicita indico , l'art. 5 del d.lgs. n. 150 tto ai bisogni della colla azione;	azione circa 0/2009, con	<i>il risultato</i> ne modifica	da raggiung to dal d.lgs	gere" (alleg . n. 74/201	ato 4/1 - d.lgs. 7, prevede che:
		mini concreti e chiari;					
	_	nificativo migliorament orale determinato, di no	·		_	e degli inter	rventi;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;							
f) confronta triennio pre		nze della produttività de	ell'amminis	trazione col	n riferiment	to, ove poss	ibile, almeno al
g) correlati	alla quantità e al	lla qualità delle risorse	disponibili.	ı			

(2)La meto	dologia prevede: '	'Benché l'oi	rizzonte ten	nporale del	Piano Esect	utivo di Ges	tione sia tri	ennale, gli		
obiettivi, a	nche nell'eventual	ità abbiano	un ciclo di	vita superio	ore all'anno	, debbono d	comunque p	orevedere		
appositi ind	dicatori di risultato	relativi ad	ogni specif	ica annuali	tà"					
(3) La meto	odologia prevede d	he gli obiet	ttivi di gesti	one debboi	no essere m	nisurabili e ı	monitorabil	i e i relativi		
risultati att	esi espressi media	nte indicat	ori di:							
a) efficacia	, secondo profili d	i qualità, di	equità dei	servizi e di s	soddisfazio	ne dell'uten	ıza;			
h) efficienz	a, intesa quale rap	norto tra r	isarsa utiliz	zate e guar	ntità di serv	izi prodotti	o attività si	volta: ciò anche		
-	•	•		zate e quai	itita di Sci v	izi prodotti	o attività si	roita, cio arierie		
liii i eiazioiik	in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.									

AREA SEGRETERIA GENERALE - DI CUI ALL'ARTICOLO 97 DECRETO LEGISLATIVO n. 267/00

SEGRETARIO COMUNALE: DOTT. ANDREA BERARDINELLI

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI PERFORMANCE AL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2025

Comportamenti organizzativi di mantenimento e potenziamento:

- 1) funzioni di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione dell'Ente locale alle norme di riferimento (20 punti);
- 2) funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei Responsabili di Area (20 punti);
- 3) funzioni di ufficiale rogante ed ulteriori compiti assegnati (Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica) (20 punti)

Criteri punteggi comportamenti organizzativi:

0 per obiettivo non raggiunto

Da 1 a 5 obiettivo raggiunto dal 10 al 30%

Da 6 a 10 obiettivo raggiunto dal 31 al 50%

Da 11 a 15 obiettivo raggiunto dal 51 al 75%

Da 16 a 20 obiettivo raggiunto dal 76 al 100%

Obiettivo specifico:

4) Elaborazione ed approvazione nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione Performance dei dipendenti del Comune di Cellino Attanasio (40 punti).

Indicatore di realizzazione:

Sistema approvato dalla Giunta Comunale (100%)

Sistema predisposto ma non approvato entro il 31.12.2025 per cause non imputabili al Segretario Comunale (80%)

Sistema predisposto tardivamente, entro l'anno 2025 ma non in tempo utile per l'approvazione della Giunta, o comunque non approvato per concorso di cause imputabili al Segretario (50%)

Sistema non predisposto: 0.

Alla valutazione del Segretario Comunale provvede il Sindaco in collaborazione con l'Organismo

Indipendente di Valutazione e tenendo conto della valutazione del Comune attualmente convenzionata (Tossicia) o comunque da eventuale nuova Convenzione, secondo la scheda allegata ed il seguente criterio numerico:

x (punteggio raggiunto) : 100 = y (retribuzione da corrispondere) : z (retribuzione massima erogabile, determinata nella misura del 10% della retribuzione complessiva annuale)

OBIETTIVO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1) funzioni di cellaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione dell'Ente locale alle norme di riferimento	20	
2) funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei Responsabili di Area	20	
3) funzioni di ufficiale rogante ed ulteriori compiti assegnati (Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica)	20	
4) Elaborazione ed approvazione nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione Performance dei dipendenti del Comune di Cellino Attanasio (40 punti).	40	
TOTALE	100	

INDICATORI ATTIVITA' AREA: AFFARI GENERALI – SERVIZI ALLA PERSONA – PUBBLICA ISTRUZIONE – AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA - TRIBUTI – PERSONALEAA.GG

N° atti all'Albo pretorio	
N° delibere di G.C.	

N° delibere del Consiglio Comunale
N° seduteconsiliari curate
N° atti protocollati
N° contratti formalizzati
N° pareri espressi su deliberazioni e determinazioni
N° ordinanze registrate
N° atti notificati
N° determinazioni del Servizio

DEM.

N° ore settimanali di apertura al pubblico
N° certificati rilasciati
N° carte di indetità
N° atti di nascita
N° atti di matrimonio
N° atti di morte
N° atti di cittadinanza
N° iscrizioni anagrafe
N° cancellazioni anagrafiche
N° variazioni elettorali
N° cambi di abitazione
N° libretti pensione
N° minuti di attesa agli sportelli
Tempi medi di espletamento delle pratiche
N° manifestazioni estive
N° attività di promozione turistica
N° determine dei Servizi SS.DD. e Turistici
N° proposte di delibera di G.C.
N° proposte di delibera di C.C.

TRIBUTI

N° ore di apertura al pubblico
N°. Ordinazioni di rimborso
N°. ruoli emessi ordinari
N° ruoli emessi coattivi
N°. accertamenti TARI
N° accertamenti I.M.U.

INDICATORI ATTIVITA' AREA: ECONOMICO FINANZIARIO

N° determine di impegni di spesa visitate
N° determine di settore emesse
N° mandati di pagamento
N° accertamento entrate
N° ordinativi di incasso
N° controlli ispettivi
N° IVA e fatture registrate
N° pareri di regolarità contabile
N° attestazioni di copertura finanziaria
N° dichiarazioni sostituti di imposta
N° delibere variazioni di bilancio
N° referti all'amministrazione

INDICATORI ATTIVITA' AREA: TECNICO MANUTENTIVA LL.PP.

N° appalti
N°sopralluoghi
N° studi fattibiltà
N° progetti preliminari
N° definitivi
N° progetti esecutivi
N° direzioni lavori
N° stati d'avanzamento lavori
N° stati di avanzamento seguiti in qualità di D.L. o RUP
N° collaudi di lavori
N° perizie suppletive
N° ore settimali di apertura al pubblico

MANUTENTIVO

N° determine di settore
N° delibere di G.M.
N° delibere di Consiglio Comunale
N° appalti
N° sopralluoghi
N° progetti preliminari
N° progetti esecutivi
N° direzioni lavori
N° stati di avanzamento lavori
N° collaudi lavori
N° interventi manutentivi
N° ore settimanali di apertura al pubblico

INDICATORI ATTIVITA' AREA: POLIZIA LOCALE

N° determine di settore	
N° delibere di G.M.	
N° delibere di Consiglio Comunale	
N° ordinanze	
N° sopralluoghi	
N° ore settimanali di apertura al pubblico	